

7 aprile 2010 15:38

## ITALIA: Smart Drugs, procura Torino pronta a sequestrare smart drug con sostanze psicotrope



Le cosiddette smart drug potranno essere ritirate dal commercio per via amministrativa se verrà accertato che contengono sostanze stupefacenti o psicotrope: è questo l'orientamento emerso ieri a Torino, secondo quanto si è appreso, nel corso di un incontro tra funzionari del Ministero della Salute e il procuratore Raffaele Guariniello.

La riunione era stata convocata per discutere degli sviluppi di un'inchiesta su un prodotto, chiamato N-Joy, venduto ufficialmente come profumatore ambientale ma, in realtà, composto da principi attivi riconducibili a un cannabinoide sintetico. Il 'profumatore' era in vendita in uno smart shop del centro storico di Torino, e il procuratore Guariniello, che si è avvalso del lavoro dei carabinieri del Nas, ha aperto un fascicolo per frode in commercio e per violazione del codice del farmaco. N-Joy è sospettato di avere causato sette casi di intossicazioni (uno a Milano, sei in Veneto) su persone che lo avevano inalato.

Nella riunione di ieri, secondo quanto è trapelato, si è deciso che il Ministero, per via amministrativa, potrà disporre provvedimenti per evitare la diffusione dei prodotti interessati.

A rischio anche la noce moscata che ha effetti allucinogeni.

**GIOVANARDI: PROIBIRE TUTTE LE SMART DRUGS - "Stop alle droghe furbe".** È quanto afferma il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Carlo Giovanardi, commentando l'attività della procura di Torino. "Mentre Guariniello sta procedendo per i reati di commercio di medicinali senza autorizzazione e di frode nell'esercizio del commercio, il Dipartimento antidroga ha già richiesto, da un lato, l'inserimento di queste sostanze nella tabella degli stupefacenti, rendendone penalmente perseguibile la vendita, e, dall'altro, un provvedimento del ministero della Sanità per bloccarne nell'immediato la diffusione", è detto in una nota. "Come ricordato dal procuratore di Torino Guariniello il sistema di allerta rapido del dipartimento per le politiche antidroga ha consentito di individuare sei casi di intossicazione accertati nel mese di marzo a causa di prodotti in vendita negli smart shop. Questi prodotti denominati n-Joy e spice, ascrivibili tra le cosiddette "droghe furbe", venduti come profumatori ambientali contengono in realtà cannabinoidi sintetici e vengono fumati con gravi danni per la salute. Tali deodoranti sono ad elevata potenza farmacologica, molto più forti della classica cannabis e, se inalati, possono provocare tachicardia, perdita di conoscenza e stati di panico e stato confusionale".